

La Missiretti proponeva anche di nominare socio onorario benemerito il filantropico signor Jona Ottolenghi in segno di gratitudine per le antecedenti elargizioni e l'egregio Dott. Ottolenghi Ezechia in ringraziamento della indefessa opera sua gratuitamente prestata per 10 anni a vantaggio del sodalizio. Prima di sciogliere l'adunanza raccomandava alle consocie l'amore fraterno, l'unione e il comune compatimento che in essi sta la forza, conchiudeva dicendo: se noi ci ameremo e saremo concordi cresceremo forti e giganti, faremo vedere, benchè donne, percorrendo la retta via, possiamo arrivare senza incagli alla meta che ci siamo prefissa.

LA SETTIMANA

In Senato — Il nostro sindaco senatore Saracco venne nominato relatore del progetto di legge sulle Convenzioni Ferroviarie. Dalle notizie pubblicate sui giornali pare che la relazione sarà pronta nei primi di aprile. Segnaliamo il nuovo atto di fiducia dato dalla Camera Alta all'illustre sen. Saracco, atto il quale dimostra quanta stima e quanta considerazione goda egli presso l'alto consesso.

Il Consiglio Comunale si riunì questa mattina per l'approvazione delle liste elettorali politiche.

Si procedette pure all'estrazione delle azioni Nuove Terme. Le serie estratte portano i numeri 56 — 145 — 235 — 262.

Grave incendio — La notte di Martedì a Mercoledì scorso (24-25) verso le ore 4 antim. sviluppavasi un grave incendio nel magazzino di legnami del sig. Barisone Tommaso sito sulla Piazza del peso pubblico. Dato l'allarme accorsero autorità e cittadini, ma malgrado gli sforzi dei pompieri i quali tennero una condotta veramente ammirabile, fu impossibile domare le fiamme le quali distrussero ogni cosa. La causa dell'incendio si ritiene accidentale.

Festa di N. S. Addolorata — Venerdì ebbe luogo la festa quinquennale dell'Addolorata che venne, naturalmente, festeggiata nella chiesa dello stesso nome. La processione fu resa più solenne dalla banda musicale di Nizza Monferrato!

Musica — Venerdì a sera, dalle 9 alle 11 abbiamo avuto dinanzi all'albergo delle Nuove Terme un concerto dato dalla Banda di Nizza. Inutile il dire che i portici e la strada erano zeppi di pubblico, attratti, non tanto forse dalla musica, quanto dalla novità. E' tanto raro il caso che in Acqui abbiasi a sentir suonare la musica in pubblico.

Ringraziamento — Il sottoscritto rende infinite grazie alle autorità locali, ai Reali Carabinieri e principalmente al sig. Maresciallo ed ai pompieri municipali che accorsero prontamente nel mattino del 25 and. non risparmiando fatiche e pericoli per tentare di spegnere l'incendio avvenuto nei suoi magazzini, talchè si deve unicamente ascrivere alla natura della merce se non fu possibile salvare alcun che di buono dalle fiamme divoratrici.

Crederebbe di mancar al suo dovere, non segnalando all'estimazione generale, tutti i suoi colleghi d'arte della città che, oltre essersi tutti indistintamente adoperati per l'estinzione dell'incendio, con lodevole generosità, offersero il giorno dopo l'incendio, utensili e banchi necessari per lavorare dei quali ha profittato, e ne porge sentiti ringraziamenti lieto della dimostrazione datagli nella disgrazia.

Un ultimo ringraziamento deve pure alla Riunione Adriatica di Sicurtà la quale ebbe già a liquidargli e pagargli danni sofferti.

Barisone Tommaso.

Il sig. Antonalino che fu pure danneggiato dall'incendio, ci prega di porgere vivi ringraziamenti a tutti coloro che s'adoperarono con tanta solerzia a domare il fuoco.

Sponsali — L'affettuosa amicizia, i ricordi delle vicende insieme affrontate nel campo della pubblicità fanno oggi partecipare anche la *Gazzetta* ad un lieto avvenimento che illumina la casa del nostro compagno di redazione e di lavoro, l'Avv. Vittà.

La sua giovine e gentile sorella *Rosina* si sposa al signor *Jona Valobra* di Genova.

Che i fati le siano propizii sempre in questa nuova fase dell'esistenza e la nuziale corona che le inghirlanda il capo biondo e ricciuto conservi perenne nel lontano avvenire il suo profumo di pace e di felicità.

Partenze — Riceviamo e pubblichiamo — Mercoledì (25) abbandonava questa città lo studente Emilio Langeri ex istruttore nel nostro convitto municipale. Assiduo al suo lavoro, gentile ed affabile e con tutti seppe cattivarsi la stima e l'affetto di tutti quanti lo conobbero. Gli amici dolenti per la sua partenza gli mandano un affettuoso saluto unitamente ai più sinceri augurii.

Società di mutuo soccorso delle Artigiane Regina Margherita — Le socie sono convocate in assemblea generale per domenica 29, ore 2 pom. pel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Insediamento della nuova direzione.

Pel Comitato *F. Missiretti*.

Le due lune di Marzo — È generalmente riconosciuto che se nel medesimo mese s'incontrano 2 lune piene, la raccolta del vino è abbondante. Tale fenomeno si manifestò pure in marzo, ciò vuol dire che l'abbondanza dell'uva romperà i rami della vigna. Il celeste fenomeno ci annunzia che nell'anno 1885 si empiranno quante botti si potrà avere. Vada per il buon augurio!

Pregati inseriamo la seguente relazione di collaudo.

III. e Rev. Signore

Per corrispondere quanto meglio per me si possa al gentile ed obbligante di lei invito di stendere due linee di collaudo per l'organo dall'egregio Cav. Bianchi costruito nel Santuario di N.S. della Neve or sono dieci anni e di recente restaurato ed ampliato da lui stesso; godo poterle dichiarare che l'impressione provata negli esperimenti eseguiti fu immensa, perchè mi ha confermato quanto l'organo così costruito possa vantare qualche diritto di far sentire la sua voce nella casa di Dio. Il cantore ispirato di Gerusalemme invita gli uomini a lodar Iddio sulle corde armoniche e sull'organo ed avendo la chiesa adottato questo strumento nelle sue cerimonie fa d'uopo, che si attenga alla sua gravità religiosa, ed il Cav. Bianchi è riuscito stupendamente in questa sua opera come in quella della Cattedrale di questa città, cui ebbi di nuovo la fortuna di suonare in questi giorni. Senza entrare in particolarità che lungo sarebbe il descrivere, mi piace fare speciale menzione del registro dolcissimo, impareggiabile che è l'oboè; gli altri sono tutti ammirabili per rotondità di voce, pastosità di suono e felice imitazione dello strumento di cui portano il nome. La costruzione della meccanica eccellente, la distribuzione del vento regolarissima, ma dove il Cav. Bianchi merita un plauso ed un titolo di benemerita presso i signori rettori di chiese e di chi sta a cuore sieno attuate le sapienti prescrizioni del regolamento emanato dalla Sacra Congregazione dei Riti per la musica sacra, è l'importanza, che egli dà al *ripieno*, parte sostanziale dell'organo, onde possono figurare le nobilissime armonie rispondenti alla gravità del sacro canto liturgico, e così allontanare il pericolo di riprodurre in chiesa le melodie leggere e profane del teatro. Io mi rallegro che la vetusta città d'Acqui possieda due organi di tanto pregio del sig. Bianchi, e che gli illustri acquisi abbiano nel loro maestro di cappella ed organista sig. Francesco Corrado un ottimo conoscitore della buona musica e che ancora per l'eccellenti disposizioni di questo popolo religioso pel sacro canto siavi fondata ragione di sperare che si ridesterà un vero entusiasmo pel culto cattolico, che fu sempre una nostra gloria e la fonte delle più nobili ispirazioni.

Tortona 24 Marzo 1885.

PEROSI GIUSEPPE

Maestro di Cappella ed Organista alla Cattedrale di Tortona.

Un attestato medico — Quando un medico è richiesto di attestare la virtù e potenza di un farmaco, rimane lungamente in fra due, giacchè si domanda — mi presto alle

subdole inchieste d' un ciarlatano qualunque o rendo una giustizia al merito! La mia reputazione insomma è al coperto!! — Donde la cura di verificare con l'esperimento l'asserto del tale o tal'altro preparatore. Queste stesse domande si sono fatte, questo stesso sistema hanno seguito il Concato il Federici il Mazzoni il Laurenzi il Gamberini ed altri, i quali hanno terminato coll'attestare solennemente sul Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di *Gubbio* preparato dall'unico erede il figlio *Ernesto*. In base dunque a tali autentiche attestazioni, chi ha la disgrazia di soffrire di malattie celtiche, artriti, erpeti, scrofola, gotta, linfaticismo non ponga tempo in mezzo e ricorra adesso che la stagione è favorevole all'uso di tale eccellente rimedio. — Si abbia sempre l'avvertenza di domandare la Pariglina del Mazzolini di *Gubbio* premiata con speciale medaglia d'argento dal Governo. — Costa L. 9 la bottiglia intera. Spedizioni franche ovunque. Deposito unico in *Acqui*, Farmacia *Sburlati* già *Piacenza*.

Giuseppe Bordo

Non fu un artista nel largo senso della parola; ma innamorato dell'arte certamente lo fu.

Disegnatore discreto, eccellente ornataista, e non ultimo conoscitore del difficile magistero dell'affresco a chiaro-scuro, acquistossi una bella stima per i suoi lavori improntati di alquanta fantasia e di non poca correttezza, nei quali se si poteva intravedere la mancanza nell'autore di uno studio serio, si ammirava d'altronde la perseveranza e la buona volontà.

GIUSEPPE BORDO aveva ereditato anima e figura di artista: se gli fosse stato dato di accoppiare a queste doti una conveniente coltura il suo nome certamente avrebbe potuto essere affidato alla fama..... Ed è sotto l'impressione di questo pensiero che ieri coll'animo mesto ne ho seguito coll'occhio lagrimoso la salma mentre trasportavasi in camposanto!! X.

STATO CIVILE

Dal 14 al 28 Marzo

Nascite — Galvagni Francesca Carolina di Lorenzo e Eusebio Caterina — Gaviglio Francesca Antonia di Andrea e Buffa Giuseppina — Servetti Gio. Emilio di Giovanni e Trinchero Angela — Balocco Teresa Giovanna di Giovanni e Filipello Giovanna — Scazzola Luigia di Giuseppe e Cuttica Rosa — Ivaldi Paola Maria di Giovanni e Baidino Francesca — Gavotti Paolo Felice Elisio Giuseppe Maria di Dionigi e Stroppa Licinia — Ferraris Luigia Carolina Angela di Francesco e Berta Giuseppina — Bigliani Giacinto di Alessandro e Tocco Giuseppina — Laiolo Francesca di Francesco e Ferraris Maddalena — Arata Giuseppina Luigia di Pietro e Ratti Benedetta — Carmine Carlo Giacinto Luigi di Giuseppe e Bruni Caterina — Gatti Giuseppina di Giuseppe e Lessina Maria — Rangone Ernesto Giuseppe di Luigi e Pesce Lucia — Ivaldi Maurizio Secondo di Tomaso e Giuso Teresa — Ottazzi Teresio Giuseppe Edoardo di Guido e Camerino Carolina — Depetris Rosa Maria Giuseppina di Giovanni e Verdesco Teresa — Scazzola Teresa di Alessandro e Rubba Giovannina — Benazzo Pietro Giovanni di Giuseppe e Rapetti Margherita — Bottiero Vittorio Carlo Giovanni di Pietro e Fortunato Luigia — Rossi Nicolao Francesco Mario di Francesco e Taverna Claudina — Levi Consolina Rosa Alda di Elia e Vitale Celeste — Dotto Maria Giuseppina Paolina Adele di Giuseppe e Bruzzone Ernesta — Barosio Tersilla di Luigi e Barosio Carolina — Martelli Maria Clelia, Capetti Gabriele, Olandro Rosa e Colla Valentina di genitori ignoti.

Decessi — Cavallero Caterina d'anni 77 contadina di Pareto — Bruzzo Gasparino d'anni 11 e 1/2 d'Acqui — Botto Domenica d'anni 81 di Moirano — Depetris Giuseppe d'anni 80, sarto di Strevi — Forni Maggiorina d'anni 2 d'Acqui — Delessandris Michele d'anni 41, vice cancelliere di Visone — Arata Giuseppina di giorni 7 d'Acqui — Bordo Giuseppe d'anni 49, decoratore di Acqui — Ivaldi Giovanni d'anni 40, calzolaio di Acqui.

Matrimoni — Ferrè Ferdinando Alfonso Paolo, R. impiegato d'Alessandria con Robotti Maria Carolina Virginia Giuseppa Tecla, agiata di Rivalta Bormida — Ivaldi Guido Giuseppe cantoniere d'Acqui con Effilè Agata Eurosia, fantesca di Torino.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.